COMUNE DI ALESSANDRIA

PROVINCIA DI ALESSANDRIA



Area in oggetto

IL PROGETTISTA:

PROPONENTI:

Dott. Arch. Sergio CAMILLI

Iscritto all'Albo ARCHITETTI P.P.C. n.485 Via Modena n.70 15121 - ALESSANDRIA

Ethos Engineering s.r.l. Via San Giacomo della Vittoria n.64 15121 - ALESSANDRIA

TITOLO DELL'OPERA:

Cooperativa Edilizia L'Oasi

Via Montebellina, 28 12051 - ALBA (CN)

Società Immobiliare Futuro di Martini Chiaffredo e C. s.a.s.

Via Montebellina, 28 12051 - ALBA (CN)

PIANO ESECUTIVO CONVENZIONATO

B - via Costanza - località Valmadonna Area Ex Piano Integrato T3 del P.R.G.C.

OGGETTO DELLA TAVOLA:

RELAZIONE ILLUSTRATIVA e DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

TAVOLA N. SCALA DATA 10/07/2015 aggiornamento 29/04/2016

INDICE

1.	PREMESSA	2
2.	ITER APPROVATIVO DEL P.E.C.	3
3.	INQUADRAMENTO DELL'AREA	4
4.	CONTENUTI DEL P.E.C. B - VIA COSTANZA	10
5.	DESCRIZIONE DELLE TIPOLOGIE EDILIZIE	10
6.	VERIFICA DEI PARAMETRI EDILIZI	11
7.	DOTAZIONE DEI PARCHEGGI	12
8.	OPERE DI URBANIZZAZIONEOPERE DI URBANIZZAZIONE E ALLAC	CIAMENTI
ALL	E UTENZE	12
SEZI	IONE I – Allegato 4 alla Scheda C	15

1. PREMESSA

La presente relazione illustrativa è stata redatta quale elaborato per il Piano Esecutivo Convenzionato previsto in Valmadonna, precisamente compreso tra via Costanza e via del Castellino, (ex PI T3). L'area relativa al suddetto PEC è stata a sua volta suddivisa in due porzioni denominate rispettivamente PEC A - via del Castellino e PEC B - via Costanza. I calcoli relativi alla rispondenza ai parametri contenuti nelle Norme di Attuazione del PRG sono stati eseguiti considerando l'intera area adibita a PEC.

Il lotto in esame nella presente Relazione Illustrativa è denominato PEC B - via Costanza; si colloca in posizione nord-est rispetto a via del Castellino e sud rispetto a via Costanza. L'intervento prevede l'edificazione di due tipologie di fabbricati residenziali, meglio descritte al successivo punto 5.

Gli edifici residenziali sorgeranno sui terreni di proprietà della società "COOPERATIVA EDILIZIA L'OASI", con sede ad Alba (CN) in Via Montebellina, 28, iscritta presso la Camera di Commercio, di Cuneo al numero CN-153516 codice fiscale/p.iva 02082870045; e "SOCIETA' IMMOBILIARE FUTURO DI MARTINI CHIAFFREDO & C. s.a.s." con sede ad Alba (CN), Via Montebellina, 28, iscritta presso la Camera di Commercio, di Cuneo al numero CN – 225959 codice fiscale/p.iva 02658130048, rappresentate dal sig. MARTINI CHIAFFREDO, nato a Cervere (CN), con domicilio fiscale e residenza in residente a Priero, Loc. Pratobierto n° 2, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione. I terreni del comparto B sono di proprietà "COOPERATIVA EDILIZIA L'OASI".

L'Arch. Sergio Camilli, Part. IVA: 01672370069 con studio professionale in via Modena, 70, Alessandria è stato incaricato dalla proprietà della redazione degli elaborati tecnici per l'istruttoria, come da protocollo n° 635 del 22/01/2015, avente come oggetto "Trasmissione progettazione preliminare dell'azione k) e tabella di ripartizione costi" a seguito dell'Atto di Programmazione Negoziata, stipulato in data 24/12/2014 e sottoscritto presso lo studio del notaio Mariano, in data 15/01/2015 Registrato ad Alessandria n° 460 serie T1 completo dei suoi allegati, in forza di Deliberazione del Consiglio Comunale in data 04 dicembre 2014 n° 150/292/309/4120N.

2. ITER APPROVATIVO DEL P.E.C.

Il Comune nell'anno 2012 attraverso la "variante collina", approvata con D.C.C. n°13 del 31/01/2012, ha effettuato modifiche al quadro normativo del Piano Regolatore mirate al maggior controllo dello sviluppo edilizio nel rispetto delle caratteristiche idrogeologiche dell'area collinare del territorio comunale. Detto atto rientra nell'ambito di una più incisiva azione da esplicarsi con mirati ed ulteriori atti programmatori di carattere generale anche in fase di programmazione e pianificazione esecutiva, con attento controllo degli interventi edificatori ivi previsti.

Il Comune vista la persistente domanda di abitazioni destinate ai ceti più svantaggiati, è interessato ad incentivare iniziative per lo sviluppo di "edilizia sociale".

A tale scopo attraverso la proposizione del Piano Integrato (P.I.) ai sensi dell'art.18 decreto legge 13 maggio 1991, n° 152 - convertito, con modificazioni, nella legge 12 luglio1991, n° 203, negli scorsi anni ha individuato alcuni lotti in zone del territorio comunale idonei a tali interventi. Ancorché non attivati in sede di sviluppo di P.I. gli interventi ivi prospettati sono stati recepiti con apposita normativa all'articolo 64bis delle N.d.A. del P.R.G.C. a seguito del suo aggiornamento con l'approvazione della Terza Variante Strutturale avvenuta con deliberazione del Consiglio Comunale n.3 del 25/01/2011.

Più precisamente la necessità di sviluppare tali iniziative è però più cogente nel reparto sud occidentale del territorio comunale, ove per altro sono necessarie e indispensabili opere infrastrutturali di urbanizzazione a sostegno degli stessi.

A tale scopo è stato stipulato in data 24/12/2014 l'Atto di Programmazione Negoziata tra il Comune di Alessandria e il Sig. Martini Chiaffredo, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della società "COOPERATIVA EDILIZIA L'OASI" e "SOCIETA' IMMOBILIARE FUTURO DI MARTINI CHIAFFREDO & C. s.a.s.", registrato in data 15/01/2015 ad Alessandria n° 460 serie T1 completo dei suoi allegati.

Il suddetto atto prevede quali "finalità di sviluppo" l'armonizzazione dello sviluppo edilizio nel comparto territoriale definito "della collina", con particolare attenzione agli aspetti paesaggistici ed idrogeologici e la realizzazione di opere di edilizia sociale nel comparto sud occidentale del territorio comunale, con le infrastrutture necessarie a riqualificare le zone interessate e stabilisce che gli interventi sopra citati dovranno essere attuati appunto nel reparto sud occidentale del territorio comunale.

Anche l'area T3 di Valmadonna prevedeva potenzialmente la possibilità di realizzazioni nell'ambito dell'edilizia sociale.

3. INQUADRAMENTO DELL'AREA

L'area oggetto della presente si colloca presso il Comune di Alessandria, fraz. Valmadonna, in particolare è compresa tra via del Castellino e via Costanza.

Il fondo, si colloca in aperta campagna nel territorio comunale di Alessandria, risulta collegato alla fraz. Valmadonna attraverso la comunale via del Castellino.

Si tratta di una zona caratterizzata dalla presenza antropica in via di espansione in cui sono presenti cascine e fabbricati rurali, nell'area si trovano altresì abitazioni unifamiliari a carattere residenziale in alternanza a piccoli coltivi condotti per lo più a fienagione o a ortaggi.

Alla macroscala l'area risulta fare parte dell'ampio bacino del Fiume Tanaro e precisamente del fianco vallivo di sinistra orografica.

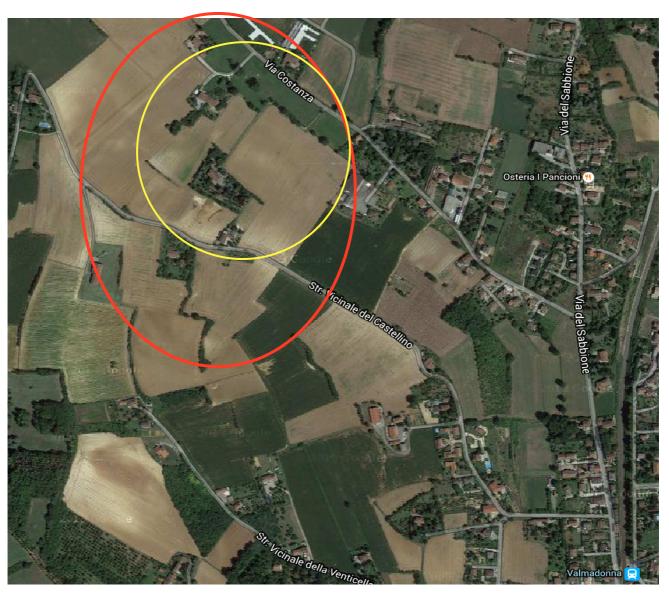
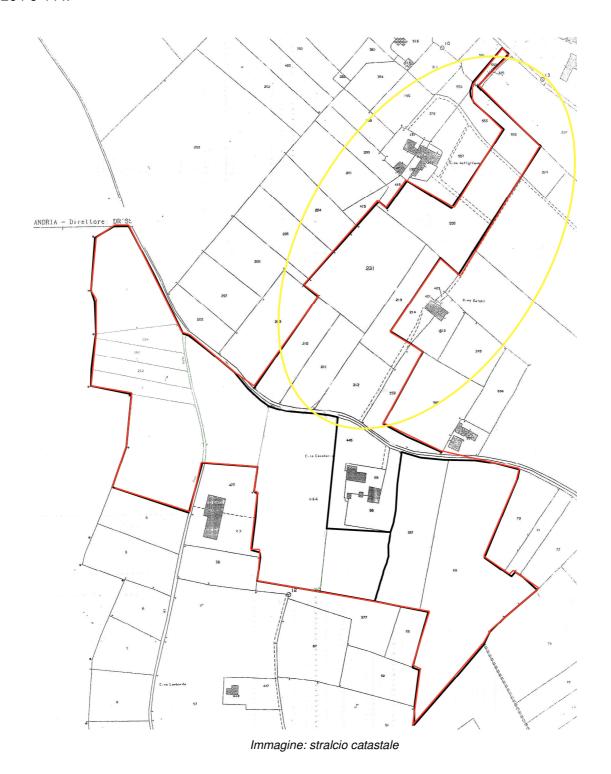


Immagine: foto area del sito, in rosso l'area del P.I. ex T3, in giallo l'are del PEC via Costanza

Le aree interessate di proprietà della committenza risultano:

- per la COOPERATIVA le aree catastalmente censite al N.C.T. al foglio 8 mappali 210, 211, 212, 213, 231, 556, 558 e 559;
- per la SOCIETA' le aree catastalmente censite al N.C.T. al foglio 7 mappali 1, 2, 4, 62, 262, 263, 264 e 444.



Per quanto concerne il PEC B - via Costanza, l'area segnalata in giallo indica i mappali di riferimento, di proprietà della Cooperativa Edilizia l'Oasi: i restanti lotti, evidenziati in rosso, fanno parte, insieme ai sopracitati, del ex P.I. T3.

L'Atto stipulato e sopra citato indica che le aree interessate di proprietà di soggetti terzi censite al N.C.T. al foglio 8 mappali 325, 552 e 554, verranno acquisite in proprietà dalla COOPERATIVA/SOCIETA' o sulle stesse verrà eventualmente acquisito il diritto di posa e mantenimento della conduttura delle acque reflue derivanti dai fondi già di proprietà della COOPERATIVA e della SOCIETA'.

L'area evidenziata all'interno del PEC, collocata a sud est di via del Castellino è stata data in cessione dal proprietario al Comune di Alessandria, identificata al foglio 7, part. 321, 69.

Nella tavola B, scala 1:5.000 del PRG di Alessandria l'area in oggetto è indicata come P.I. T3, ed è normata dalla'Art. 37bis e dall'Art. 64bis delle NdA; come sopra citato nell'anno 2012 attraverso la "variante collina", approvata con D.C.C. n°13 del 31/01/2012, sono state effettuate modifiche al quadro normativo del Piano Regolatore mirate al maggior controllo dello sviluppo edilizio nel rispetto delle caratteristiche idrogeologiche dell'area collinare del territorio comunale.

L'area evidenziata all'interno del PEC, collocata a sud est di via del Castellino, oggetto di depotenziamento edificatorio, è prevista in cessione dal proprietario al Comune di Alessandria, (vedasi tavole di riferimento).

Di seguito vengono riportati gli articoli sopracitati:

Articolo 37 bis, Aree residenziali dei sobborghi di 3°classe

Sono le aree a prevalenza residenziale esistenti o in via di completamento localizzate nei sobborghi comunali di Valmadonna, Cabanette, Cantalupo, Cascinagrossa, Castelceriolo, Litta Parodi, Lobbi, Mandrogne, San Giuliano Nuovo, San Giuliano Vecchio, Valle San Bartolomeo e Villa del Foro.

In queste aree sono consentite le seguenti destinazioni:

- a) residenza;
- b) servizi sociali di proprietà pubblica o di interesse generale;
- c) attrezzature di interesse comune;
- d) esercizi commerciali di vicinato con superficie utile di vendita fino a mq. 250 ovvero, se eccedenti tale dimensione, esercizi compatibili negli addensamenti o localizzazioni commerciali riconosciuti dagli Indirizzi e Criteri comunali di programmazione urbanistica per

l'insediamento del Commercio al dettaglio in sede fissa adottati in attuazione del D.Lgs. 114/1998 e della L.R. 28/1999 ed ulteriori indirizzi e criteri adottati dalla Regione Piemonte con D.C.R. n. 563-13414 del 29/10/99 e s.m.i;

- e) attrezzature a carattere religioso;
- f)ristoranti, bar, locali di divertimento;
- g) artigianato di servizio con esclusione delle lavorazioni inquinanti o comunque incompatibili con la residenza per una superficie utile non superiore a mq.600 e che non presentino carattere di nocività e molestia (esito sonoro inferiore a 65 decibel);
- h) laboratori di produzione che non presentino caratteri di nocività o molestia (esito sonoro inferiore a 65 decibel) o comunque incompatibili con la residenza limitatamente al piano rialzato, terreno, seminterrato ed interrato;
- i) teatri, cinematografi, sale di spettacolo o riunione;
- j) uffici pubblici, privati, banche, studi professionali anche in sede propria
- k) case-albergo, pensioni, alberghi;
- I) garage di uso pubblico o privato anche non direttamente funzionali alle residenze. presente punto è subordinata alla stipula di una convenzione o atto di impegno unilaterale con l'Amministrazione Comunale nella quale dovranno essere precisati i materiali, il tipo di lavorazione, la commercializzazione, le 50 superfici utilizzate, i limiti di inquinamento acustico, gassoso, idrico eccetera) da non superare, e le modalità di controllo.
- 3 La modifica di detta destinazione d'uso nell'ambito delle attività produttive o di servizio è subordinata, sentiti gli organi di decentramento, a specifico aggiornamento della succitata convenzione o atto unilaterale.

In queste aree è ammesso il cambiamento di destinazione d'uso nel rispetto delle destinazioni proprie di zona.

- 4 In queste aree si applicano i seguenti indici e parametri:
- indice di fabbricabilità fondiaria If. 1,00 mc./mq.
- altezza massima degli edifici ml.10,50
- rapporto massimo di copertura 45%

In tutte le aree residenziali attuabili mediante intervento edilizio diretto, in caso di intervento preventivo con Piano Esecutivo convenzionato, l'indice fondiario di zona applicato alle aree residenziali previste dal P.R.G.C. determina la volumetria realizzabile nell'ambito del perimetro del Piano stesso che ne definirà la localizzazione e le modalità operative.

La convenzione determinerà eventuali aree da cedere e le eventuali opere di urbanizzazione da realizzare a scomputo degli oneri urbanizzativi dovuti.

Nel caso di aree assoggettate a "Strumento Urbanistico Esecutivo" preventivo, fermo restando il rapporto massimo di copertura del 45%, l'altezza massima degli edifici sarà definita in tale sede.

Gli indici ed i parametri sono definiti dal successivo articolo 64.

5 Con il "Programma di Attuazione" o con specifica deliberazione consiliare potranno essere delimitate in questa area, porzioni di territorio da sottoporre a preventivo "Strumento Urbanistico Esecutivo" senza che ciò costituisca variante al P.R.G.C.

Articolo 64 bis Individuazione di P.I.

Il Piano Regolatore Generale individua, ai sensi dell'art. 18 della legge 12 luglio 1991 n°203 (conversione in legge del D.L. n° 152 del 13/05/1991), gli interventi edilizi definiti dal legislatore come Programmi Integrati.

Le planimetrie di piano individuano con apposita simbologia le perimetrazioni dei Programmi Integrati.

L'attuazione dei Programmi Integrati avverrà secondo le articolazioni delle norme costituenti l'accordo di programma ai sensi dell'art. 34 del D.lgs. 267/2000 stipulato in data 06.12.2007 tra Regione e Comune di cui al DPGR n.108 del 19.09.2008, fatte salve le disposizioni relative ai convenzionamenti applicabili per l'art. 64 delle presenti Norme di Attuazione, secondo le schede allegate:

"...OMISSIS..."

AREA T3, Valmadonna:

- 1 Superficie area dell'intervento mq 97.111
- 2 Superficie territoriale mq 77.125
- 3 Superficie fondiaria mg 53.084
- 4 Abitanti previsti n. 241
- 5 Densità territoriale ab/ha 22,31
- 6 Cubatura residenziale mc 21.700
- 7 Cubatura non residenziale (turistico ricettivo) mc 35.000

Cubatura non residenziale (commerciale) mc 5.000

- 8 Aree per Standard Urbanistici mg 6.993
- 9 Indice di fabbricabilità territoriale IT mc/mq 0,56
- 10 Parcheggio privato ad uso pubblico mg 5.504
- 11 Verde agricolo privato mq 19.986

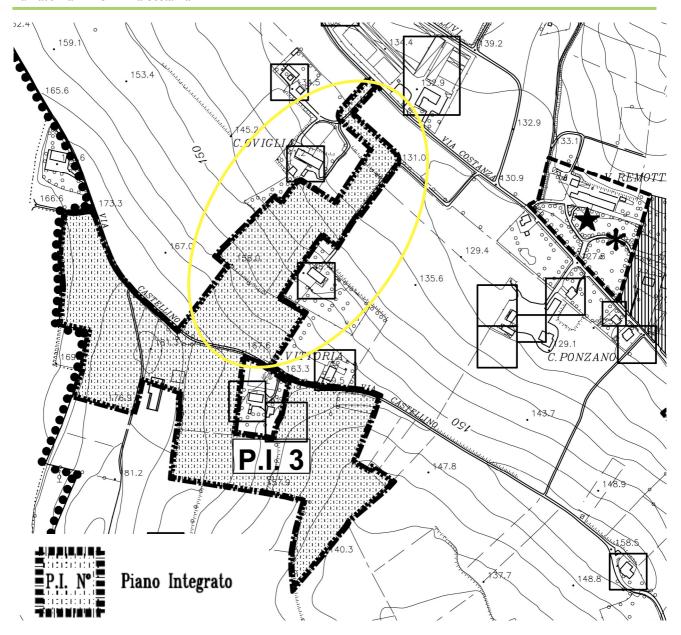


Immagine: stralcio Tav. B 1:5.000 e stralcio legenda

4. CONTENUTI DEL P.E.C. B - VIA COSTANZA

L'azione b) dell'Atto di Programmazione Negoziata per II PEC B - via Costanza prevede lo sviluppo di un secondo lotto residenziale di mq 30.350 pari a mc 11.000 (anziché proporzionalmente di mc 9'555 come da articolo 64bis delle N.d.A. del P.R.G.C. vigente); il progetto nel concreto avrà una volumetria pari a 10.164 mc, minore di quella riportata nell'Atto, quindi compatibile; per ulteriori approfondimenti vedasi i calcoli plano volumetrici. La localizzazione dell'intervento sarà presso via del Castellino, via Costanza (Valmadonna), e vedrà realizzarsi da parte della COOPERATIVA anche le relative opere di urbanizzazione interne ed esterne al lotto stesso (rete fognatura, rete gas e rete acquedotto, rete elettrica, illuminazione pubblica, adeguamento strada ecc.).

5. DESCRIZIONE DELLE TIPOLOGIE EDILIZIE

Nell'area del PEC B – Via Costanza, sono previste due tipologie edilizie. La prima si presenta come una villetta a due piani, di circa 160 mq complessivi. Indicativamente al piano terreno è prevista la zona giorno, mentre al piano primo la zona notte. Oggi villetta sarà provvista di un piano interrato adibito a box auto e locali di sgombero e di un sottotetto ad uso non abitativo. Il lotto residenziale comprenderà altresì l'area verde privata, le cui dimensioni varieranno a seconda del lotto. Tutte le componenti rispetteranno i requisiti minimi di passivazione acustica e di trasmittanza termica previsti dalle normative vigenti in materia.

Il progetto per il PEC B – via Costanza prevede l'edificazione di n° 13 villette.

La seconda tipologia edilizia sarà rappresentata da due palazzine di due piani fuori terra complessive di n° 8 appartamenti totali, distribuiti in due per piano, di circa 125 mq. A corredo di ogni palazzina, è prevista un'area verde di tipo condominiale. Tutte le componenti rispetteranno i requisiti minimi di passivazione acustica e di trasmittanza termica previsti dalle normative vigenti in materia.

Il progetto per il PEC B – via Costanza prevede l'edificazione di n° 2 palazzine, per un totale di 8 alloggi.

Ogni lotto avrà compresa nello spazio verde, una porzione classificata come "superficie agricola", ad esclusione di n° 3 lotti.

Per ulteriori delucidazioni si rimanda alla tavola di progetto.

6. VERIFICA DEI PARAMETRI EDILIZI

Di seguito è riportata la tabella elaborata per la verifica delle rispondenze dell'intervento ai parametri edilizi.

NR. EDIFICI PALAZZINE 2,50X Om - T	2
NR. EDIFICI SINGOLI 9,27X9,27m - T2	13 (+20)
NR. PIANI	1/2 ` ´
NR. UNITA' ABITATIVE PEC B	13+8

Altezza massıma - 2 pıanı	9,36 m
Rapporto max di copertura	45%

Volume ammissibile (art 64bis)	21.700 mc
Volume ammissibile Atto di Progr. Negoz.	21.565 mc
Volume PEC B da Atto di Progr. Negoz.	11.000 mc

	SUL(mq)	H(m)	VOL(mc) n.	VOL.TOT.(mc)
TIPOLOGIA TI SUL PT SUL PP totale PEC via Costanza TIPOLOGIA TO	25,00 25,00	3,50 3,10	437,50 x 4 387,50 x 4	1.750,00 <u>1.550,00</u> 3.300,00
TIPOLOGIA T2 SUL PT SUL PP totale PEC via Costanza totale TIPOLOGIA T2	79,95 80,04	3,50 3,10	279,83 x 13 248,13 x 13	3.637,79 3.225,69 6.863,48 10.163,48
SUL PT SUL PP totale PEC via del Castellino	79,95 80,04	3,50 3,10	279,83 x 20 248,13 x 20	5.596,60 4.962,60 10.559,20

Volume totale PEC B 10.163,48 < 11.000,00 (in riferimento all'Atto di Programmazione Negoziata, azione b))

Volume totale PEC A 10.559,20 < 10.565,00 (in riferimento all'Atto di Programmazione Negoziata, azione b))

VOLUME TOT	. PEC A + PEC B 10.559,20+1	0.163,48 =	20.722,68mc
Volume in prog	getto <volume ammissibile<="" td=""><td>20.722,</td><td>68<21.565 mc</td></volume>	20.722,	68<21.565 mc
SUL PEC B			
SUL PT 9,27x9,27	m = 85,94m - (1,80x3,33 portı	(co) = 79,9	$5 \times 13 = 1.039$
	7m = 85,94m - (3,30x1,79 terra		
	$0.00 = 125,00 \text{m} \times 4 = 500 \text{mg}$		
	$0.00m = 125,00m \times 4 = 500 ma$		
totale	3.079,87 ma		
SIII PEC A	3.199.80 ma		

6.279,67 mq

SUL TOT. PEC A - PEC B

Come è possibile evincere dalla tabella sopra riportata, il <u>PEC (A – Via del Castellino, B – Via Costanza)</u>, rispetta i parametri edilizi contenuti nelle Norme di Attuazione del PRG vigente, in termini di superficie coperta, rimanendo al di sotto delle soglie previste dagli art. 37bis e 64bis delle Norme di Attuazione del Comune di Alessandria.

Nel dettaglio il PEC B – via Costanza prevede la realizzazione di n° 13 villette unifamiliari e n° 2 palazzine (8 appartamenti) corrispondenti a mc 10.163,48 < 11.000,00 come da azione b) dell'Atto di Programmazione Negoziata.

7. DOTAZIONE DEI PARCHEGGI

La quota di parcheggio privato da assicurare entro ciascun lotto è pari al 10% della volumetria effettivamente realizzata: sono computabili a tal fine sia le autorimesse che i posti auto all'aperto coperti e/o scoperti, nonché i relativi spazi di manovra. La verifica della dotazione minima di spazi per parcheggi privati (1 mq/10 mc) ai sensi del punto 2.2 del Titolo 1 della Legge n. 122 del 24/03/1989 dovrà avvenire in sede di rilascio dei singoli permessi di costruire.

Il progetto del presente PEC B – via Costanza, prevede la destinazione del piano terreno delle palazzine come deposito auto, dove saranno realizzati i posti auto a servizio delle unità abitative; per le unità familiari sono invece previsti n° 2 posti auto coperti, collocati al piano interrato di ogni unità edilizia, destinato appunto a ricovero auto. Inoltre in sede di presentazione della richiesta per il permesso di costruire, sarà eventualmente possibile prevedere posti auto all'aperto collocabili all'interno dello spazio a verde previsto per ogni lotto.

8. OPERE DI URBANIZZAZIONEOPERE DI URBANIZZAZIONE E ALLACCIAMENTI ALLE UTENZE

Le opere di urbanizzazione del P.E.C. nel tratto di collegamento tra via Castellino e via Costanza prevedono la realizzazione di aree a verde e reti fognatura nera, elettrica, telefonica, idrica e gas, come da tavole allegate.

Aree a verde

Il progetto prevede la realizzazione di aree a verde a prato, per complessivi 1.325,00 mq, previa aratura e fresatura del terreno esistente per una profondità di cm 30 e stesa di materiale terroso proveniente dalla bonifica per uno spessore di 30 cm.

Rete fognaria acque nere

La rete fognaria acque nere nel tratto di collegamento tra via Castellino e via Costanza è costituita da tubazioni in PEAD SN4 diam 250 mm, di lunghezza complessiva pari a circa 432,00 m rinfiancate in sabbia e pozzetti prefabbricati in c.a. dim 100x100 cm completi di chiusino in ghisa D400.

La suddetta rete scaricherà su quella di via Costanza, prevista in altro progetto, che a sua scaricherà nella fognatura comunale esistente in via dei Sabbioni.

Rete elettrica

La rete elettrica prevista in progetto sarà costituita da n°2 tubazioni passacavi in P.V.C. rigido del diametro di 160 mm e della lunghezza pari a m 430,00, poste alla profondità di cm 100, rivestite in calcestruzzo cementizio dosato a 200 kg/mc per uno spessore di almeno 10 cm, con soprastante strato in ghiaia naturale di cava.

La linea suddetta sarà intervallata da pozzetti in cls prefabbricati dim. interne 60x60 cm e 80x80 cm, completi di chiusini in ghisa D400 aventi dimensioni di 600x600 mm.

Il progetto prevede infine la realizzazione di una cabina elettrica di trasformazione, prefabbricata in c.a., come richiesto dai tecnici enel, delle dimensioni di 5,70x3,50x(h)2,30 m.

Rete telefonica

L'infrastruttura della rete telefonica sarà costituita da una nuova linea interrata costituita da nº2 tubazioni affiancate, in pvc flessibile diam 125 mm, di lunghezza pari a m 1.110,00, rinfiancate in sabbia ed intervallate da pozzetti prefabbricati in c.a. doppi dim 120x60 cm e singoli dim. 60x60 cm, completi di chiusini in ghisa D400 a coperchi triangolari.

L'allacciamento alla rete esistente, come concordato con i tecnici Telecom, avverrà sulla linea presente lungo via Costanza distante circa 760,00 m dai lavori oggetto del presente P.E.C..

A carico di Telecom sarà la dismissione della linea esistente su pali di pari lunghezza, ormai obsoleta, non utilizzabile a servizio del P.E.C. in oggetto.

Rete gas ed idrica

Gli estendimenti delle reti gas e idrica a servizio del P.E.C. in oggetto saranno realizzate dall'ente gestore come da preventivo redatto da Amag S.p.A. di Alessandria allegato al presente progetto.

Gli elaborati costituenti il Piano sono i seguenti:

01_Relazione illustrativa e
documentazione fotografica
02_Calcoli planovolumetrici
03_Norme tecniche di attuazione
04_Titoli di proprietà
05_Relazione geologica
06_Schema di convenzione
07_Computo metrico estimativo delle opere a scomputo
08_Relazione di compatibilità ambientale
09_Relazione tecnica delle reti
10_Relazione valutazione previsionale del clima
acustico
01_Planimetria generale
Inquadramento PEC A e PEC B
02_Corografia
03_Planimetria generale
04_Piano quotato e sezioni
05_Aree in asservimento ad uso pubblico
06_Tipologie edilizie - Piante, prospetti, sezioni Tipologie T1-T2
07_Planimetria e particolari costruttivi rete gas e idrica
08_Planimetria e particolari costruttivi rete elettrica
09_Planimetria e particolari costruttivi rete telefonica
10_Planimetria e particolari costruttivi rete acque nere
11_Viste prospettiche

SEZIONE I – Allegato 4 alla Scheda C

Dotazione di strumenti urbanistici esecutivi

1- STRUMENTO URBANISTICO ESECUTIVO

Piano Esecutivo Convenzionato

2- PROVVEDIMENTI DI APPROVAZIONE

D.C.C. n° 3 del 25/01/2011, approvazione della III Variante Strutturale, dove è stata introdotta detta area

3- DENOMINAZIONE E TIPOLOGIA DELL'AREA NORMATIVA INTERESSATA

PEC B – via Costanza, Valmadonna, (Area ex PI T3, Valmadonna, art. 64bis NtA, PRGC Comune di Alessandria), tipologia residenziale

4- DESTINAZIONI D'USO E TIPI DI INTERVENTO PREVISTI

Area EX PI T3, art. 64bis NtA, PRGC Comune di Alessandria, Sobborghi residenziali di 3° classe, art. 37bis NtA, PRGC Comune di Alessandria. Intervento edilizio di tipo residenziale, villette unifamiliari e palazzine residenziali.

5- DATI DIMENSIONALI (intera area di PEC: A- via del Castellino, B – via Costanza)

Superfici:

Territoriale: mq 50.677,00 Fondiaria: mq 36.414,00

Servizi pubblici: -

Insediamenti residenziali

Volume mc: 10.164 (20.724 mc entrambi i PEC)

abitanti teorici: 84

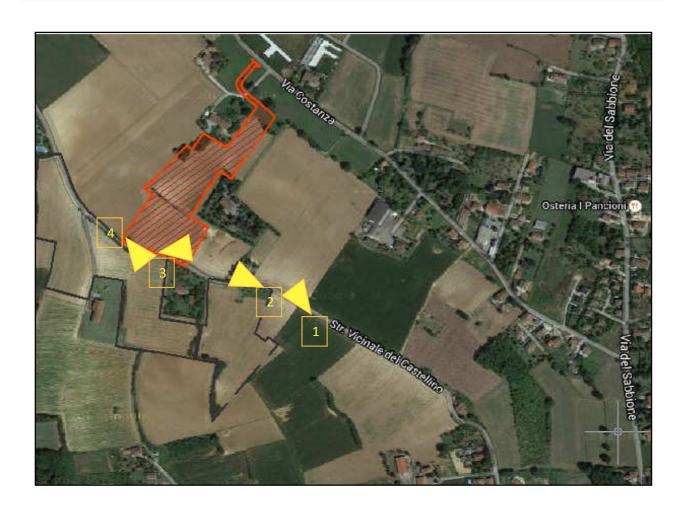
insediamenti terziari: nessuno

volume mc: e/o superficie utile lorda mq: -

insediamenti produttivi: NESSUNO

superficie utile lorda mq. e/o superficie coperta mq: -

Dott. Arch. Sergio CAMILLI Via Modena 70, Alessandria



Punti di ripresa fotografici PEC B – Via Costanza



Foto 1



Foto 2



Foto 3



Foto 4